

NEWS FAMIGLIA : IL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

BULLISMO

Per Bullismo si intendono tutte quelle azioni di sopruso messe in atto da parte di un bambino/adolescente, definito " Bullo "(o da parte di un gruppo) , nei confronti di un altro bambino /adolescente percepito come piu' debole, la vittima.

CYBERBULLISMO

IL Cyberbullismo o bullismo elettronico sono tutte quelle minacce fatte in svariate forme: e-mail, sms, frasi intimidatorie via chat , ma anche la diffusione di foto private all'insaputa della vittima, la creazione di profili falsi di una persona per denigrarla o sostituirsi a lei/lui in azioni.

IL Bullo elettronico ha una sorta di maschera virtuale e, grazie all'anonimato garantito da Internet , si sente ancora meno responsabile delle azioni commesse a danno degli altri ; alla base di tutto cio' vi e' una personalita' piuttosto fragile che resta il motivo del suo comportamento aggressivo : complici sarebbero diversi insuccessi , in campo scolastico; oppure un disagio all'interno del nucleo familiare.

Attualmente , la nuova legge Cyberbullismo L.N.R. 71/2017, predispone importanti provvedimenti quali la possibilita' per i ragazzi di rivolgersi agli internet provider per cancellare contenuti inopportuni e prevede l'ammonimento per i "Bulli", come avviene per gli Stalker.

COSA POSSONO FARE I GENITORI

IL problema va affrontato dalla piu' giovane eta' e tenuto regolarmente sotto controllo, in modo tale che ognuno, possa capire il problema senza sottovalutarlo o inquadrarlo come uno scherzo tra ragazzi.

L'arma ideale e' sempre l'educazione la quale deve prima di tutto partire dalla famiglia, nucleo primario sia della vittima che del suo persecutore; e' importante ascoltare il ragazzo , sia esso vittima di Bullismo che colui che perpetua il Bullismo.

Per la vittima e' importante capire gli stati d'animo ; far crescere l'autostima; renderlo indipendente.

Per i genitori di coloro che per perpetuano il Bullismo e' importante fargli capire il valore della compassione , il valore dell'autorita' scolastica , il valore delle regole, e soprattutto il valore del rispetto della vita altrui.

La famiglia, tuttavia ,non puo' e non deve rimanere da sola nella lotta al Bullismo , bensì' deve essere accompagnata nel percorso educativo dalla scuola e dai media.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

La scuola deve riprendere l'autorità' investitagli dalla società' ed essa ,e' la prima vera istituzione sociale dove gli studenti devono essere incoraggiati a denunciare episodi di bullismo per un pronto intervento di autorità'. In tal senso e' molto importante la fiducia che i ragazzi devono avere nelle istituzioni ; i genitori e le istituzioni sono chiamati per primi alla responsabilità' che il loro ruolo comporta ; i ragazzi , infatti , chiedono di essere gratificati ma anche puniti se e' necessario ,ed un comportamento giustamente punito , tutela tutti i forti , i deboli , bulli e non . I ragazzi chiedono, insomma, agli adulti di essere adulti responsabili ,anche quando questo li danneggia.

La scuola deve saper educare alla voglia dell'apprendimento e creare le aspirazioni di ogni ragazzo , senza sottovalutare il problema , che e' di livello sociale e non solo generazionale; tutti nella scuola devono essere uniti nella lotta al Bullismo , dagli insegnanti ai bidelli, dal preside agli stessi alunni, perche' solo rimanendo uniti, si puo' combattere il bullismo e la violenza in genere.

OBIETTIVI PER AFFONTARE IL PROBLEMA

A questo proposito si possono fare delle schede su cos'e il Bullismo , sulle azioni che concretizzano comportamenti da bullo , sui sentimenti di isolamento e insicurezza che si insinuano nella vittima di bullismo e sui sentimenti e sulle azioni dell'oppressore e quindi sulle varie soluzioni che possono servire a fermare il bullismo; organizzare anche incontri , riunioni , persino delle rappresentazioni teatrali , parlare del problema senza tenerlo nascosto, fare in modo che la scuola diventi nuovamente la culla della cultura.

COSA DEVONO FARE I MEDIA

Importante e' che l'argomento vada trattato in tutte le trasmissioni televisive, nei giornali con la forza che solo i media conoscono, per poter entrare nelle case delle famiglie, per essere ascoltati in modo intelligente e capire quali possono essere i miti giusti da proporre ai ragazzi. Importante e' che se ne parli sempre.

A CHI DENUNCIARE ?

Polizia di Stato- Polizia delle Comunicazioni- Questura o Commissariato di P.S.- Carabinieri – Commissariato on line – commissariatodips.it.

